



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Soggetto Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Oggetto Quinto Atto Integrativo all'Accordo di Collaborazione del 20 dicembre 2011 (IPPC – Aree Critiche) sottoscritto in data 12/12/2016

Dati contabili € 1.737.921,51 (Capp. 2212/02, 2212/03, 2217/01, 2647/01, 2701/21, 2701/23, 2717/01, 2717/04, 2717/12, 2717/20)

Elenco allegati:

- **Quinto Atto Integrativo all'Accordo di Collaborazione del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 12/12/2016;**

- Nota della Direzione prot. DVA-2016-0027956 del 17 novembre 2016;

- Accordo di Collaborazione sottoscritto il 20 dicembre 2011 + D.D. di approv. e impegno;

- I° Atto integrativo all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 19 dicembre 2012 + D.D. di approv. e impegno ;

- II° Atto integrativo all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 23 luglio 2013 + D.D. di approv. e impegno;

- III° Atto Integrativo all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 17 giugno 2014 + D.D. di approv. e impegno;

- IV° Atto Integrativo all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 02 dicembre 2015 + D.D. di approv. e impegno ;

- Accordo di Collaborazione del 16 maggio 2014 denominato “Attività internazionali 2014” + D.D. di approv. e impegno

✓ Resp. Sez.: Negro D.
Ufficio: DVA-D1-CC
Data: 13/12/2016

✓ Resp. Div.: Presta A.
Ufficio: DVA-D1
Data: 13/12/2016

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 13/12/2016

- VISTE** le disposizioni vigenti sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, nonché quelle correttive, integrative e di attuazione;
- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss. mm., recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'articolo 35 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, nonché la legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha conferito la nuova denominazione "Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", modificato e integrato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 e successive modificazioni;
- VISTI** l'art. 34 della predetta legge, con il quale viene disciplinata le modalità di impegno della spesa nei limiti delle risorse assegnate e il Decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;
- VISTA** la circolare del 7/10/2016 n. 23 del Ministero delle Finanze e dell'Economia "Prime indicazioni tecniche ed operative per l'attuazione della sperimentazione";
- VISTO** il D.P.C.M. del 10 luglio 2014, n. 142, con il quale si dispone la nuova Organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, articolato in sette Direzioni Generali, tra le quali all'art.8 è prevista "la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali";
- VISTO** il D.M. 19 gennaio 2015 n. 0000008, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)", pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 30/12/2015 – Suppl. Ordinario n.70;

- VISTA** la legge 28 dicembre 2015 n. 209 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018” pubblicato sulla GU Serie Generale n. 302 del 30/12/2015 – Suppl. Ordinario n. 71;
- VISTO** il Decreto 28 dicembre 2015 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 303 del 31/12/2015 – Suppl. Ordinario n. 72;
- VISTO** il D.M. 38 del 22/02/2016 con il quale è stata emanata la Direttiva Generale per l’indirizzo e per lo svolgimento dell’azione amministrativa e la gestione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2016, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-653 del 21/03/2016;
- CONSIDERATO** che con D.P.C.M. del 30 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 20 ottobre 2016, Registro n. 1 Foglio n. 3531, è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, di cui all’art.8 del D.P.C.M. del 10 luglio 2014 n. 142;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare l’art. 26 che prevede l’obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”;
- VISTA** la disciplina relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 e dell’art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dell’art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTO** l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere accordi tra loro al fine di disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- VISTO** l’Accordo del 20 dicembre 2011, e sottoscritto tra il Ministero dell’ambiente, della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali ed il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull’inquinamento atmosferico (CNR) approvato con decreto del 22 dicembre 2011, n. DVA-DEC-2011-0000738, registrato dalla Corte dei Conti il 5 aprile 2012, nel reg. n. 3, foglio 60;
- VISTO** l’Atto integrativo all’Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 19 dicembre 2012 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali ed il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull’inquinamento atmosferico, e, approvato con decreto del 19 dicembre 2012, n. DVA-DEC-2012-0000736, registrato dalla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, nel reg. n. 10, foglio 322;
- VISTO** il secondo Atto integrativo all’Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 23 luglio 2013 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le

valutazioni ambientali ed il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico, e, approvato con decreto del 13 settembre 2013, n. DVA-DEC-2013-0000274, registrato dalla Corte dei Conti l'11 novembre 2013, nel reg. n. 11, foglio 7;

VISTO il terzo Atto Integrativo all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 17 giugno 2014 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali ed il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico, e, approvato con decreto del 10 luglio 2014, n. DVA-DEC-2014-0000221, registrato dalla Corte dei Conti il 13 agosto 2014, nel reg. n. 1, foglio 3329;

VISTO il quarto Atto Integrativo all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 02 dicembre 2015 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali ed il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico, e, approvato con decreto del 02 dicembre 2015, n. DVA-DEC-2015-0000448 registrato dalla Corte dei Conti il 15 febbraio 2016, nel reg. n. 1, foglio 311;

VISTO l'Accordo di Collaborazione del 16 maggio 2014 sottoscritto tra la Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero, l'Istituto e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) denominato "Attività internazionali 2014", registrato dalla Corte dei Conti il 26 agosto 2014, Reg. n. 1, Fog. 3386;

CONSIDERATO che le attività dell' Accordo di Collaborazione "Attività Internazionali 2014" sottoscritto il 16 maggio 2014 verranno ultimate il 30 maggio 2017;

CHE si rende necessario dare ulteriore corso alle attività previste dall' Accordo di Collaborazione "Attività Internazionali 2014" del 16 maggio 2014 con il CNR per garantire l'estensione del pieno supporto tecnico-scientifico al Ministero nella partecipazione e nel coordinamento delle attività tecnico-scientifiche in cui si articolano le Convenzioni, i Protocolli internazionali ed i negoziati di interesse della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali;

VISTA la nota della Direzione prot. DVA-2016-0027956 del 17 novembre 2016, con la quale si comunica al Capo di Gabinetto che la Direzione sta procedendo alla formalizzazione con il CNR-IIA di un atto integrativo **all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 12 dicembre 2016;**

VISTO il quinto Atto Integrativo all'Accordo del 20 dicembre 2011, sottoscritto il 12 dicembre 2016 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali ed il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico per l'importo complessivo di euro 1.737.921,51;

CHE nell'ambito del predetto Atto, il Ministero – Direzione Generale per le valutazioni ambientali ed il CNR- Istituto sull'Inquinamento Atmosferico svolgeranno, in modo coordinato, secondo le competenze e le funzioni rispettivamente assegnate dalle proprie norme istitutive, le attività tese a garantire l'interesse pubblico alla protezione dell'ambiente;

VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 recante “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione riduzione integrate dell’inquinamento)”, pubblicato in data 27 marzo 2014 sulla Gazzetta ufficiale n. 72, ad integrazione e modifica del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che occorre dare attuazione a quanto previsto dalla Decisione di esecuzione della Commissione del 9 ottobre 2014, n. 2014/738/UE, relativamente alle installazioni di raffinazione di petrolio e gas, ai sensi della direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (G.U. 307/38 del 28/10/2014), di particolare pressione sull’ambiente;

CHE la normativa nazionale in materia di incidenti rilevanti è stata recentemente aggiornata ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e pertanto si rende necessario integrare conseguentemente le attività da svolgere;

CHE al fine di promuovere le iniziative dirette a contrastare i fenomeni di inquinamento atmosferico proveniente dal comparto industriale, ivi comprese le proposte di riesame, anche integrato, delle autorizzazioni integrate ambientali, permane la necessità di monitorare ed approfondire, anche con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera, l’andamento delle installazioni soggette al rilascio delle AIA di competenza statale e regionale nelle zone che presentano criticità;

CHE l’articolo 6 dell’Accordo “IPPC- Aree Critiche” del 20 dicembre 2011 prevede per le Parti la facoltà di integrare o modificare consensualmente in ogni momento il contenuto dell’Accordo;

CHE con il quinto Atto Integrativo all’Accordo del 20 dicembre 2011, stipulato in data 12 dicembre 2016, le Parti integrano le attività da realizzare al fine di raggiungere in forma coordinata gli obiettivi dell’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 20 dicembre 2011 e dei successivi atti integrativi e garantire la prosecuzione delle attività dell’Accordo Attività Internazionali 2014 di interesse della DVA come descritto nell’Allegato I del medesimo quinto Atto Integrativo;

CHE è stato predisposto sui pertinenti capitoli di spesa il Piano Finanziario dei Pagamenti – Cronoprogramma, ai sensi dell’articolo 6, commi 10,11 e 12 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi di cui alle premesse è approvato il **quinto Atto Integrativo all’Accordo del 20 dicembre 2011 stipulato in data 12 dicembre 2016** tra il Ministero dell’ambiente, della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto sull’Inquinamento Atmosferico**, dell’importo massimo complessivo di euro 1.737.921,51 (euro unmilionesettecentotrentasettemilanovecentoventuno/51 a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma (RM).

Articolo 2

Per le finalità di cui alle premesse si dispone l’impegno per la somma di euro **1.737.921,51** (euro unmilionesettecentotrentasettemilanovecentoventuno/51, **a favore del Consiglio Nazionale delle**

Ricerche - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma (RM), Codice fiscale n. **80054330586**, Partita IVA **02118311006**, mediante accredito nella Contabilità speciale infruttifera n. **167369** accesa al nome del C.N.R. c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma per l'incasso delle entrate derivanti dalle amministrazioni dello Stato Tab 9 dello Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare UdV 1.2 – missione 18 “*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*”, programma 3 “*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*” – esercizio finanziario 2016.

La relativa spesa complessiva di euro € 1.737.921,51 graverà sui seguenti capitoli nel seguente modo:

€. 269.839,00 (duecentosessantannovemilaottocentotrentanove/00) sul capitolo 2212 – P.G. 2 “*spese per l'esecuzione della convenzione sugli effetti transfrontalieri derivanti da incidenti industriali fatta ad Helsinki il 17 marzo 1992*”, U.d.V. - 1.2 – *Interventi - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell'ambiente”*, Programma 18.3 “*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'esercizio finanziario 2016;

€. 600.538,00 (seicentomilacinquecentotrentotto/00) sul capitolo 2212 – P.G. 3 “*spese per l'esecuzione della convenzione di Rotterdam sulla procedura del consenso informato a priori per alcuni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale, fatta a Rotterdam il 10 settembre 1998*” U.d.V. - 1.2 – *Interventi - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell'ambiente”*, Programma 18.3 “*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'esercizio finanziario 2016;

€. 70.437,00 (settantamilaquattrocentotrentasette/00) sul capitolo 2217 – P.G. 1 “*spese per attività di cooperazione con gli organismi internazionali e delle comunità europee. Spese per le convenzioni internazionali, per le direttive e per i regolamenti comunitari in materia di inquinamento atmosferico, acustico e per le industrie a rischio*” U.d.V. - 1.2 – *Interventi - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell'ambiente”*, Programma 18.3 “*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'esercizio finanziario 2016;

€. 163.359,00 (centosessantremilatrecentocinquantanove/00) sul capitolo 2647 “*Indennità da corrispondere agli istruttori nominati per lo svolgimento delle attività di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti*”, U.d.V. - 1.2 – *Funzionamento - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell'ambiente”*, Programma 18.3 “*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'esercizio finanziario 2016;

€. 72.653,00 (settantaduemilaseicentocinquantatre/00) sul capitolo 2717 – P.G. 01 “*Convenzioni con Università, Enti di ricerca, Istituti speciali, Enti pubblici e Soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le Regioni interessate*”, U.d.V. - 1.2 – *Funzionamento - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell'ambiente”*, Programma 18.3 “*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'esercizio finanziario 2016;

€. 40.152,00 (quarantamilacentocinquantadue/00) sul capitolo 2717 - P.G. 04 “*Corsi e programmi di formazione finalizzati alla realizzazione e gestione dei programmi di risanamento atmosferico ed acustico delle aree urbane e dei piani per la sicurezza dei siti industriali a rischio di incidente rilevante*”, U.d.V. - 1.2 – *Funzionamento - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell'ambiente”*, Programma 18.3

“Valutazioni e autorizzazioni ambientali”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l’esercizio finanziario 2016;

€. 213.360,51 (duecentotredicimilatrecentosessanta/51) sul capitolo 2717 – P.G. 12 “*spese per lo svolgimento delle attività connesse all’autorizzazione integrata ambientale per la prevenzione e la riduzione integrata dell’inquinamento*”, U.d.V. - 1.2 – *Funzionamento* - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell’ambiente”, Programma 18.3 “Valutazioni e autorizzazioni ambientali”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l’esercizio finanziario 2016;

€. 137.583,00 (centotrentasettemilacinquecentottantatre/00) sul capitolo 2717 – P.G. 20 “*spese per lo svolgimento delle attività istruttorie connesse al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale per la prevenzione e la riduzione integrata dell’inquinamento*”, U.d.V. - 1.2 – *Funzionamento* - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell’ambiente”, Programma 18.3 “Valutazioni e autorizzazioni ambientali”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l’esercizio finanziario 2016;

€. 20.000,00 (ventimila/00) sul capitolo 2701 – P.G. 21 “*Spese per le ispezioni e relativi compensi al personale incaricato delle ispezioni per il controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali*” U.d.V. - 1.2 – *Funzionamento* - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell’ambiente”, Programma 18.3 “Valutazioni e autorizzazioni ambientali”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l’esercizio finanziario 2016;

€. 150.000,00 (centocinquantamila/00) sul capitolo 2701 – P.G. 23 “*Spese per le attività istruttorie, ispettive, e di verifica, volte ad assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni previste dai decreti di compatibilità ambientale per gli impianti di produzione di energia elettrica assoggettata alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale*” U.d.V. - 1.2 – *Funzionamento* - della Missione 18 “Sviluppo del Territorio e tutela dell’ambiente”, Programma 18.3 “Valutazioni e autorizzazioni ambientali”, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l’esercizio finanziario 2016;

Ai fini della sperimentazione di cui all’art.34 della L.n.196/2009 e ss.mm. la somma complessiva è imputata contabilmente ai seguenti esercizi finanziari:

2017 per €1.158.614,34;

2018 per €579.307,17.

Il presente provvedimento è trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Corte dei Conti per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)